



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25
del CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTATI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciassette** del mese di **Giugno** alle ore **19:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

CONSIGLIO COMUNALE

sono presenti i signori:

1	AMISTADI ALESSANDRO	P	12	MAINO ANGIOLETTA	P
2	ANDREASI GABRIELE	P	13	MANARA ALESSANDRO	P
3	ARCESE PAOLA	P	14	MANZONI MARCO	AG
4	BOMBARDELLI CLAUDIO	P	15	MASCHER MATTIA	P
5	CATTOI NICOLA	P	16	OTTOBRE MAURO	P
6	CAVAGNA ERICA	P	17	PARISI CHIARA	P
7	CRISTOFARI UMBERTO	P	18	PEDERGNANA CARLO	P
8	FIORIO ARIANNA	P	19	PIANTONI MARCO	P
9	FLORIANI MASSIMILIANO	P	20	PISONI ANGELINA	P
10	GASPEROTTI CRISTINA	P	21	TAMBURINI IVO	P
11	IOPPI DARIO	P	22	VICARI LETIZIA	P

PRESENTI: 21 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale dott. Giorgio Osele.

LA VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signora **Cristina Gasperotti**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTATI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

Relazione.

Il comma 4, dell'articolo 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, dispone quanto segue: *“Nei comuni della provincia di Trento il Consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni a esso espressamente riservata dalla legge”*.

Il comma 8, dell'articolo 60 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, dispone quanto segue: *“Nei comuni della provincia di Trento, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico....”*.

L'articolo 20, comma 1 dello Statuto comunale dispone: *“Nei casi in cui la legge riservi espressamente al consiglio comunale la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni, il consiglio procede mediante elezione. Negli altri casi, il consiglio delibera la definizione degli indirizzi per le nomine e le designazioni di competenza del sindaco”*.

Atteso poi come l'art. 1, comma 5 del Codice degli Enti Locali disponga che *“Nelle nomine e designazioni di rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni operanti nell'ambito del comune o della provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati, o di componenti di commissioni, a eccezione di quelle consiliari, effettuate dagli organi comunali deve essere garantita una adeguata rappresentanza di entrambi i generi, da assicurarsi, eventualmente, nelle successive nomine o designazioni”*;

Con il presente provvedimento, tenuto conto di quanto dianzi indicato, si provvede ad approvare il documento, nel testo allegato sub B), che individua e contiene gli indirizzi consiliari per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni quali previsioni applicabili al Sindaco per l'esercizio delle sue competenze in materia. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il decreto del Sindaco 92 di data 27 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2025;

visto il "Regolamento interno per le adunanze del Consiglio comunale", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 31 marzo 2010 ed entrato in vigore in data 19 aprile 2010 e ss.mm;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

dato atto che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti favorevoli n. 15 ed astenuti n. 6 (Consiglieri Amistadi Alessandro, Andreasi Gabriele, Arcese Paola, Cattoi Nicola, Ioppi Dario, Pedernana Carlo) su n. 21 Consiglieri, espressi in forma palese con il sistema di votazione elettronico,

DELIBERA

di approvare, per quanto esposto in premessa, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, contenuti nel testo allegato B), il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Questo allegato dettaglia le previsioni che valgono per il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di nomina e designazione;

2. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:

opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Ad unanimità di voti favorevoli (n. 21) su n. 21 Consiglieri, espressi in forma palese con il sistema di votazione elettronico, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

LA VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Cristina Gasperotti
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele
(firmato digitalmente)

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

Nome e cognome: Cristina Gasperotti

Codice fiscale: GSPCST63A62H612X

Autorità Certificativa: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sottoscritto il: 20/06/2025 11:50:08 CEST

Numero di serie del certificato di firma digitale: 465782

Nome e cognome: GIORGIO OSELE

Codice fiscale: SLOGRG62E25H612T

Autorità Certificativa: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Sottoscritto il: 20/06/2025 09:35:32 CEST

Numero di serie del certificato di firma digitale: 2858d57e0d2260d98f6435a0f48baa5d

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25 del 17/06/2025
del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA
DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTATI DEL COMUNE PRESSO ENTI,
AZIENDE ED ISTITUZIONI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal **20/06/2025** al **30/06/2025** ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele
(firmato digitalmente)

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

Nome e cognome: GIORGIO OSELE

Codice fiscale: SLOGRG62E25H612T

Autorità Certificativa: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Sottoscritto il: 20/06/2025 09:35:25 CEST

Numero di serie del certificato di firma digitale: 2858d57e0d2260d98f6435a0f48baa5d

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)



CITTÀ DI ARCO

INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO AZIENDE, ENTI, ISTITUZIONI.

Articolo 1 Nomine e designazioni

1. Sulla base dei seguenti indirizzi e ai sensi degli artt. 49 e 60 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune in enti, aziende o istituzioni sono disposte con atto del Sindaco, salvo che la legge attribuisca espressamente al Consiglio comunale la competenza alla nomina o alla designazione.
2. Nelle nomine e nelle designazioni deve essere garantita, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e s.m., una adeguata rappresentanza di entrambi i generi. Al fine di garantire la rappresentanza di cui al presente comma, il Sindaco è autorizzato a prescindere dalle candidature presentate, qualora non sufficienti od idonee.
3. I presenti indirizzi non si applicano:
 - a) per la nomina o la designazione di componenti in carica degli organi del comune e di dipendenti comunali;
 - b) per la conferma, anche per il successivo mandato, del rappresentante del Comune.

Articolo 2 Requisiti per le nomine e le designazioni

1. I candidati alla nomina o alla designazione devono avere i requisiti per la nomina a consigliere comunale, essere di indiscussa probità e possedere comprovata competenza in relazione alle cariche da ricoprire in ragione degli studi compiuti, o dell'esperienza professionale posseduta o essere ritenuti idonei dal Sindaco con motivazione esplicita nell'atto sindacale di nomina o di designazione. Sono fatti salvi i requisiti previsti dalla normativa di settore per casi specifici.
2. I candidati alle nomine o alle designazioni devono produrre la dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non versare nelle situazioni di ineleggibilità, incompatibilità e inferibilità all'incarico.
3. L'atto sindacale di nomina o di designazione, fatta eccezione per quanto previsto dal primo comma, va motivato solo con richiamo all'esistenza delle condizioni per poterlo esercitare, quali emergono dal presente atto. Viene esclusa, in sede di motivazione, ogni valutazione comparativa con altri candidati, configurandosi l'atto di nomina o di designazione come atto caratterizzato dall'"intuitu personae".

Articolo 3

Divieto di cumulo degli incarichi

1. La medesima persona, fatta eccezione per il ruolo di revisore dei conti, non può cumulare più di tre incarichi su designazione pubblica.

Articolo 4

Cause di incompatibilità, ineleggibilità e inconferibilità di incarichi.

1. Non possono essere nominati come rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni:
 - coloro che si trovino in una delle condizioni di incompatibilità e/o ineleggibilità contemplate dal d.lgs. 235/2012 e dagli artt. 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80 e 82 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto – Adige, approvato con Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e s.m.;
 - coloro che si trovino in una delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarico contemplate dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.;
 - coloro che svolgono attività professionali o intrattengono rapporti incompatibili o confliggenti con gli scopi e l'interesse dell'ente, azienda o istituzione, presso i quali potrebbe essere nominato come rappresentante;
 - il coniuge, parente od affine fino al 2° grado con il Sindaco e gli Assessori;
 - coloro che abbiano già avuto nomine o designazioni nel medesimo ente, azienda o istituzione per tre mandati o per un periodo continuativo superiore a 15 anni.
2. Le cause di incompatibilità dovranno essere rimosse entro dieci giorni dall'eventuale nomina/designazione, pena la decadenza dalla stessa. Sono fatte salve le cause previste dalla normativa di settore per casi specifici.

Articolo 5

Durata delle nomine e revoca

1. Le persone nominate e designate dal Sindaco restano in carica per il periodo stabilito dai singoli ordinamenti.
2. Il Sindaco può revocare i rappresentanti del Comune nei casi seguenti:
 - a) quando i rappresentanti perdano i requisiti previsti per la nomina e si vengono a trovare in una delle condizioni di cui al precedente art. 4;
 - b) quando i rappresentanti non osservino i principi organizzativi statuari o le linee di indirizzo generale espresse dall'amministrazione comunale o adottino comportamenti tali da far venir meno il rapporto fiduciario sotteso all'incarico;
 - c) in caso di irregolarità, inefficienza o insoddisfacente funzionamento dell'azienda, ente o istituzione;
 - d) quando i rappresentanti non intervengano a tre sedute consecutive dell'organo amministrativo di cui fanno parte senza giustificato motivo.
3. Il provvedimento di revoca deve essere preceduto da un contraddittorio con l'interessato con comunicazione preventiva delle motivazioni della proposta di revoca e

assegnazione di un adeguato termine per le controdeduzioni. La decisione finale deve essere motivata e riportare la sintesi del contraddittorio.

Articolo 6

Avviso pubblico

1. Il procedimento per la nomina e designazione di rappresentanti ha inizio con la pubblicazione di apposito avviso da affiggersi all'albo pretorio comunale e sul sito internet del Comune per almeno quindici giorni.
2. L'avviso deve indicare:
 - l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
 - i requisiti generali e le cause di incompatibilità;
 - i requisiti specifici ed ulteriori cause di incompatibilità quando siano previste dalla normativa in vigore;
 - all'avviso viene allegato il fac-simile della domanda per la presentazione della candidatura.
3. Le persone da nominare devono presentare la propria candidatura secondo l'anzidetto fac-simile di domanda;
4. Scaduto il termine stabilito per la presentazione delle candidature, il Sindaco, sulla base degli indirizzi fissati con il presente atto, adotta i provvedimenti di nomina nel rispetto dei termini di legge.
5. In caso di motivata urgenza il termine per la presentazione delle candidature potrà essere ridotto.

Art. 7

Presentazione delle domande per la candidatura.

1. Le domande dovranno contenere, pena l'inammissibilità, dichiarazione resa ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere in possesso dei requisiti per la nomina e/o designazione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, ineleggibilità e inconfiribilità di incarichi e di accettazione integrale delle disposizioni di cui ai presenti indirizzi generali.
Allegato alla domanda dovrà esserci un "curriculum vitae", sottoscritto e completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, delle cariche eventualmente ricoperte presso enti, aziende, istituzioni e in genere nelle amministrazioni pubbliche e/o private e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica acquisita.
2. Le candidature pervenute non rivestono carattere di vincolatività rispetto alle determinazioni che il sindaco autonomamente assume con piena facoltà di discostarsi dalle candidature stesse previa motivazione come evidenziato nell'art. 2, comma 1.

Art. 8

Adempimenti del rappresentante del Comune

1. Ogni rappresentante nominato o designato è tenuto a relazionare al Sindaco sull'attività svolta dall'organismo in cui è stato eletto e sulle iniziative assunte al suo interno.
2. Il rappresentante dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda e istituzione in cui verrà nominato nel rispetto delle norme vigenti, in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento della gestione.
3. Nello svolgimento di tale funzione, il rappresentante dovrà tener conto altresì degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune nonché delle direttive impartite dal Sindaco.
4. Il Sindaco ha comunque facoltà di chiedere in qualunque tempo relazioni sull'attività svolta.

Articolo 9

Pubblicità delle nomine

1. Il Sindaco, ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, dispone:
 - la pubblicazione all'albo comunale, per dieci giorni, dei provvedimenti di nomina dei rappresentanti del Comune in enti, aziende o istituzioni;
 - di comunicare gli stessi provvedimenti ai capigruppo consiliari nella prima riunione successiva alla nomina;
 - la pubblicazione sul sito internet del comune secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali e statali in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

Nome e cognome: Cristina Gasperotti

Codice fiscale: GSPCST63A62H612X

Autorità Certificativa: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sottoscritto il: 20/06/2025 11:50:11 CEST

Numero di serie del certificato di firma digitale: 465782

Nome e cognome: GIORGIO OSELE

Codice fiscale: SLOGRG62E25H612T

Autorità Certificativa: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Sottoscritto il: 20/06/2025 09:35:33 CEST

Numero di serie del certificato di firma digitale: 2858d57e0d2260d98f6435a0f48baa5d

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)